

Pesaro, oggi al Savoy il casting per le comparse del docufilm che Florio girerà a maggio in città. Omaggio al grande Ninchi

Rossini torna a casa

CINEMA

Pare proprio che per «Il ritorno del Cigno», titolo provvisorio del docufilm su Gioachino Rossini firmato da **Ettorio Florio**, si cominci a fare sul serio. Questa mattina all'Hotel Savoy (dalle 10 alle 13) e dalle (16 alle 19) si svolgerà il casting per comparse e figuranti che vorranno partecipare alla pellicola. Un progetto che sarà basato sulla regia ed il soggetto del pesarese Florio e che vedrà il cantante **Bruno Praticò** nel ruolo di Rossini anziano. Le riprese si terranno a Pesaro dal 2 al 25 maggio. Un film che sarà dedicato alla memoria dell'attore **Arnaldo Ninchi** che aveva accettato con entusiasmo l'idea di interpretarlo. Tra gli interpreti **Paola Antonucci**, **Alessandro Gimelli**, **Arianna Ninchi**, **Roberto Stepi**. Al centro di questa docufiction la città di Pesaro ed il suo figlio più illustre che sarà interpretato da Bruno Praticò. Il baritono di Aosta vanta in effetti una profonda conoscenza del Rossini compositore grazie ad una decina di applauditissime partecipazioni al Rof; a centinaia di produzioni con titoli rossiniani in tutti i teatri del mondo. E poi il Rossini d'oro. Insomma, parliamo di un rossiniano doc. «Ho accettato con entusiasmo la proposta di Florio - ha detto nei mesi scorsi il cantante - e per me che ho interpretato in lungo e in largo il repertorio rossiniano sarà



Ninchi con Florio. Sotto le essenze di libri

un pò come interpretare mio papà. Con Pesaro poi ho un grandissimo legame, qui ho fatto parte di produzioni stupende, la gente mi saluta per strada». «Insomma - aggiunse scherzando il cantante - più rossiniano di me credo ce ne siano veramente pochi». La docufiction potrà contare anche su una coprotagonista importante: quella del soprano Antonucci che interpreterà l'aria di Rosina dal balcone di casa Rossini. L'idea alla base del progetto di Florio è quella di Gioachino

Rossini ormai anziano che, due secoli dopo, torna nella sua città natale a bordo di una carrozza trainata da due cavalli e rivede la sua città ed i luoghi che hanno segnato la sua infanzia. Sarà una sorta di «Ritorno al futuro» al contrario, una macchina del tempo che porterà il fantasma del Cigno nella Pesaro nei luoghi più caratteristici. A produrre la pellicola sarà Marcheting produzioni.

Claudio Salvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA